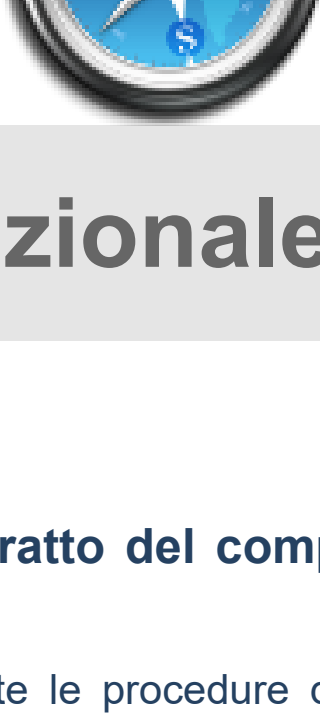


AranSegnalazioni

Newsletter n. 19 del 19/10/2022



Attività istituzionale dell'Agenzia

Attività negoziale

Sottoscritto in via definitiva il Contratto del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2016-18

Nella mattinata di oggi (7 ottobre), terminate le procedure di controllo, l'Aran e le parti sindacali hanno sottoscritto in via definitiva il testo del [Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo al triennio 2016 – 2018](#).

"Un contratto che poteva essere firmato nel gennaio 2021, viene firmato solo oggi, per resistenze incomprensibili di alcuni sindacati. Comunque meglio tardi che mai", ha sottolineato il presidente Aran, Antonio Naddeo.

Il contratto riguarda tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato ricompreso nel comparto autonomo di contrattazione collettiva della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Dal giorno successivo alla firma, il contratto entra definitivamente in vigore.

Tra gli elementi maggiormente caratterizzanti di tale nuovo testo contrattuale si evidenziano:

- a) la razionalizzazione e la semplificazione delle precedenti regole contrattuali, come ad esempio la totale rivisitazione delle relazioni sindacali e della responsabilità disciplinare;
- b) l'introduzione di nuovi istituti come la tutela delle donne vittime di violenza, le ferie e riposi solidali in favore dei lavoratori che debbano assistere figli minori bisognosi di cure;
- c) la definizione della disciplina dei permessi per visite specialistiche e l'estensione delle misure a tutela dei dipendenti con gravi patologie che necessitano di terapie salvavita.

In materia di trattamento economico, invece, il nuovo contratto in linea con le risorse previste per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego nel triennio 2016-2018 riconosce aumenti a regime del 3,48% corrispondenti a circa 125 euro medi al mese per 13 mensilità, a cui vanno aggiunti gli arretrati dal 2016.

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Una volta che il piano triennale nell'ambito del PIAO ha previsto un fabbisogno di personale EP, bisogna anche modificare le dotazioni organiche, se non vi sono posti di EP in organico? Come si effettua, in tal caso, la modifica delle dotazioni organiche?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

L'incarico affidato ad una EP può essere rinnovato alla scadenza?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Durante la prima applicazione del nuovo ordinamento professionale (dal 1° novembre 2022 fino al 31 dicembre 2024), con quale disciplina si effettueranno le progressioni verticali? Con quella di cui all'art. 17 o con quella di cui all'art. 18, commi 6, 7 e 8 del CCNL 9 maggio 2022? Oppure con entrambe?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Quali sono le differenze e gli elementi comuni tra procedura a regime e procedura transitoria per le progressioni verticali?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Come si valutano le competenze professionali in caso di progressione verticale effettuata durante il regime transitorio?*

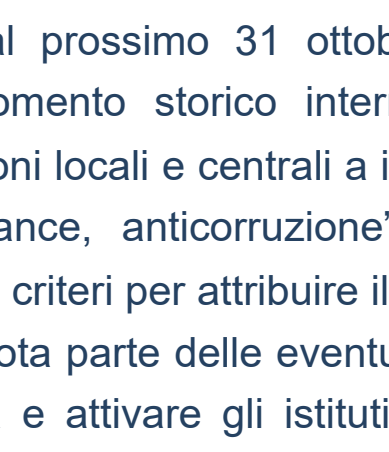
[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Durante il periodo transitorio si possono effettuare progressioni verticali da funzionario ad EP?*

[Vai al documento](#)



Sezione Giuridica

Dipartimento della funzione pubblica

Circolare n.2/2022 - Oggetto: Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) di cui all'art. 6 del d. l. 9 giugno 2021 n. 80

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Con la [circolare emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica](#), il Governo fornisce indicazioni operative alle amministrazioni sul funzionamento del Portale "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO)-- in rete dal 1° luglio scorso, che consente alle amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini; e nella fase di prima applicazione, proprio per identificare gli interventi necessari per il rafforzamento della capacità di programmazione strategica delle amministrazioni, il Dipartimento ha predisposto a partire dal 12 ottobre, la compilazione di un questionario online, prima iniziativa di monitoraggio sull'applicazione del Piao, proprio per acquisire in un'ottica di collaborazione con le amministrazioni interessate, elementi informativi sul processo di pianificazione, con la scadenza fissata al prossimo 31 ottobre. Particolare rilievo assume, così come evidenziato dal Dipartimento, visto il momento storico internazionale, il riferimento all'efficiamento energetico, "con l'invito per le amministrazioni locali e centrali a inserire il risparmio energetico tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO. Le azioni di efficientamento energetico potranno essere ricomprese tra i criteri per attribuire il cosiddetto dividendo di efficienza, introdotto nel 2009, che permette di utilizzare una quota parte delle eventuali economie derivanti dal riduzione di spesa per finanziare la contrattazione integrativa e attivare gli istituti premianti previsti dall'articolo 19 del Dlgs 150/2009".

[Vai al documento](#)

Dipartimento della funzione pubblica - Dipartimento per le pari opportunità

Linee guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni"

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Le [linee guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni"](#) così come evidenziato dai Ministri Brunetta e centrali per la Pubblica Amministrazione e Bonelli per le pari opportunità, offrono indicazioni concrete e percorribili per supportare le Pubbliche Amministrazioni a realizzare una migliore organizzazione lavorativa più inclusiva e rispettosa della parità di genere. Il Ministro Brunetta sottolinea che: "Il Pnrr è attraversato dal filo rosso della prospettiva di genere e la Pubblica Amministrazione a non può fare eccezione, rappresentando il cuore pulsante della vita del Paese e delle sue istituzioni. Il superamento delle disparità e degli stereotipi culturali è dunque una guida verso l'eliminazione di "politiche di genere", pensate in modo frammentario e occasionale. Abbiamo bisogno di interventi mirati, modulabili rispetto al contesto, in grado di agire a livello strutturale. È questo l'obiettivo delle linee guida, le prime pensate come uno strumento scientifico, culturale e operativo che si sviluppa a partire dalla misurazione del fenomeno dello squilibrio di genere. Essere madre e avere la possibilità di diventarlo non deve più essere fattore di discriminazione per le progressioni di carriera. Pari opportunità significano reali opportunità per il Paese". Questa rappresenta una scelta chiara del Governo così come evidenziato dalla Ministra Bonetti che, "continua a portare avanti con l'obiettivo di valorizzare concretamente e pienamente, anche nella Pubblica Amministrazione, le competenze e i talenti delle donne, scardinando quegli stereotipi che ancora troppo spesso sono un ostacolo per tante. Investire sulle donne significa promuovere qualità e favorire quell'approccio davvero paritario a una selezione di merito, in grado di garantire le pari opportunità".

[Vai al documento](#)

Consiglio di Stato

Sezione Terza sentenza n. 8434/2022

Personale sanitario contenzioso per inadempimento obbligo vaccinale - Giurisdizione giudice amministrativo

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il Collegio in relazione all'impugnazione di un provvedimento di sospensione dal servizio di un operatore sanitario per inadempimento all'obbligo vaccinale per la patologia Covid 19 -così come previsto dall'art. 4, comma 4, del d.l. n. 44/2021 convertito in L. 76/2021 - ha stabilito che la giurisdizione in questa materia è del giudice amministrativo e non del giudice ordinario in quanto "si è al cospetto di un potere esercitato dall'autorità sanitaria per garantire attraverso la vaccinazione obbligatoria, il rispetto del fondamentale interesse pubblico volto ad evitare la diffusione del virus o comunque il propagarsi della malattia nelle sue forme gravi e addirittura letali." (Consiglio di Stato: sentenza n. 5014 del 20 giugno 2022).

[Vai al documento](#)

Corte dei conti

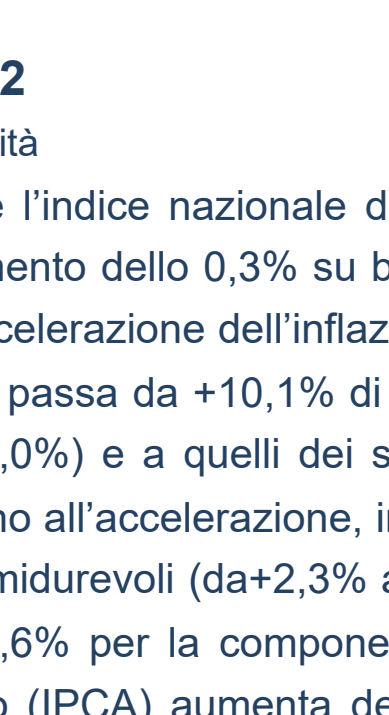
Incariche Regionali e personale Lombardia n. 126/2022

Scarchi di Staff a personale in quiescenza – Esclusi gli incarichi con funzioni direttive dirigenziali di studio o di consulenza

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il Collegio si esprime sulla corretta applicazione dell'art. 90 TUEL, nel suo combinato disposto con l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012. In particolare, l'Ente chiede se possa essere considerata legittima l'assunzione a titolo gratuito di persona in quiescenza per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 90 del TUEL e se l'assunzione in parola possa essere disposta, a titolo gratuito, anche a favore di personale in quiescenza collocato a riposo per ragioni anagrafiche. La sezione evidenzia che: "Il conferimento, mediante contratto oneroso di diritto privato, ai sensi dell'art. 90 del TUEL, di un incarico di supporto al Sindaco in quiescenza, è normativamente possibile purché il medesimo non abbia ad oggetto l'espletamento di funzioni direttive, dirigenziali, di studio o di consulenza. Essendo l'ufficio "di staff" organo strumentale allo svolgimento delle funzioni che sono proprie dell'Organo politico, è solo quest'ultimo che può individuare in concreto le azioni per le quali abbia necessità di supporto e, conseguentemente, delineare in modo chiaro e incontrovertibile, l'oggetto e l'utilità dell'incarico di collaborazione, al fine di evitare che lo stesso sia elusivo della disposizione di cui art. 5, comma 9, del D.L. n.95/2012 e s.m.i..".

[Vai al documento](#)



Sezione Economica

Governo

Approvato il Documento Programmatico di Bilancio 2023

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il [Documento programmatico di bilancio per il 2023](#), che illustra le principali linee di intervento a legislazione vigente e gli effetti sugli indicatori macroeconomici e di finanza pubblica per il prossimo anno. Il Documento Programmatico di Bilancio per il 2023 (Draft Budgetary Plan) è stato trasmesso alla Commissione Ue il 10 ottobre 2022. In linea con l'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Economico e Finanza, che si limita all'analisi delle tendenze in corso e alle presentate tendenziali per l'economia e la finanza pubblica italiana, il Documento include le principali linee di intervento a legislazione vigente e i relativi effetti sugli indicatori macroeconomici e di finanza pubblica per il prossimo anno.

[Vai al documento](#)

Governo

Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Governo ha presentato la seconda [Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR](#) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108. La relazione illustra l'attività svolta finora per l'attuazione del Piano, il Presidente del Consiglio Draghi ha dichiarato che il Governo è pienamente soddisfatto dei risultati raggiunti, il PNRR ha un modo molto semplice e trasparente per valutare a che punto è la sua realizzazione: il numero di obiettivi e traguardi raggiunti alla fine di ciascun semestre. L'Italia ha raggiunto tutti gli obiettivi del PNRR previsti per il primo semestre 2022 e così potrà ricevere altri 21 miliardi di euro, dopo i 45,9 miliardi ricevuti negli scorsi mesi. Per quanto riguarda il secondo semestre 2022, l'attuazione procede più velocemente dei cronoprogrammi originari: ad oggi sono già stati conseguiti 21 dei 55 obiettivi e traguardi previsti per la fine dell'anno e la previsione è di raggiungerne 29 entro la fine del mese.

[Vai al documento](#)

Senato della Repubblica - Servizio Bilancio

Notiziario economico finanziario – settembre 2022

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Notiziario Economico Finanziario fornisce dati e informazioni distinti in cinque sezioni: in prima pagina viene riportato un quadro informativo con i principali indicatori economico-finanziari; la seconda sezione "Servizio Bilancio" dà conto dei più recenti prodotti realizzati dal Servizio del Bilancio; la terza sezione elenca i principali documenti e comunicati pubblicati dalle "Istituzioni nazionali"; la quarta sezione "Istituzioni comunitarie e internazionali" riporta una selezione dei documenti di maggiore interesse pubblicati dalle istituzioni comunitarie e dalle istituzioni internazionali. In questo numero si segnalano, fra gli altri: [ISTAT "Condizioni di vita e reddito delle famiglie – anni 2020 e2021; Consiglio dell'UE Ecofin - Il Consiglio adotta la legislazione UE in materia di salari minimi adeguati](#).

[Vai al documento](#)

ISTAT

Le unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche – lista S.13

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

L'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S.13) è predisposto dall'Istat in applicazione del Regolamento europeo dei conti (Regolamento Ue del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 549/2013, SEC 2010) e della guida metodologica ed operativa fornita dal Manual on Government Deficit and Debt – Implementation of ESA 2010, pubblicato da Eurostat (Edizione 2019). L'elenco è alla base della compilazione di tutti gli indicatori nazionali e del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche, che costituiscono il riferimento per il calcolo delle grandezze trasmesse dall'Istat alla Commissione Europea, in applicazione del Protocollo sulla procedura per i deficit eccessivi annesso al Trattato di Maastricht. L'elenco risponde alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 31/12/2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e è pubblicato in [Gazzetta Ufficiale \(G.U. Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2022\)](#). La versione analitica dell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche verrà diffusa il 31 ottobre p.v..

[Vai al documento](#)

ISTAT

Prezzi al consumo – settembre 2022

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel mese di settembre 2022, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, l'ultimo aumento dello 0,3% su base mensile e dell'8,9% su base annua (da +8,4% del mese precedente). L'ulteriore accelerazione dell'inflazione su base tendenziale si deve soprattutto ai prezzi dei beni alimentari (la cui crescita passa da +10,1% di agosto a +11,4%) sia lavorati (da +10,4% a +11,4%) sia non lavorati (da +9,8% a +11,0%) e a quelli dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +4,6% a +5,7%). Contribuiscono all'accelerazione, in misura minore, anche i prezzi dei beni non durevoli (da +3,8% a +4,6%) e dei beni semidurevoli (da +2,3% a +2,8%). L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +7,1% per l'indice generale e a +3,6% per la componente di fondo. Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dell'1,6% su base mensile, anche per effetto della fine dei saldi estivi di cui il NIC non tiene conto, e del 9,4% su base annua (da +9,1% nel mese precedente); la stima preliminare era +9,5%. Nel terzo trimestre 2022 l'impatto dell'inflazione, misurata dall'IPCA, è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa rispetto a quelle con livelli di spesa più elevati (+11,6% e +7,6% rispettivamente).

[Vai al documento](#)

